

Il Bortolo e la Bernarda

A-, d, triii Me al ma piasers sa perch la Cuccarini la ga ria a fal e me no

Teatro Comico Italiano
IL BORTOLO E LA BERNARDA
COMMEDIA IN DUE ATTI

PER DUE PERSONAGGI

Autore:

Camillo Vittici

c.vitt@libero.it

Iscrizione S.I.A.E. N.118123

(In caso di traduzione dialettale si prega di specificare alla SIAE il titolo originale dell'opera)

PERSONAGGI

Bortolo

Bernarda

(Marito e Moglie)

La storia si svolge nel soggiorno di una casa modesta

La storia

Una anziana coppia di anziani, il Bortolo e la Bernarda, trascorrono la solita piatta vita di pensionati. La moglie, stanca dell'apatia del marito nei suoi confronti, inventa uno spasimante. La vendetta del Bortolo non si far attendere.

PRIMO ATTO

BERNARDA: (E' intenta ad eseguire goffi tentativi di ginnastica) Uuuno, duuue,

tre A me piacerebbe sapere perch la Cuccarini riesce a farlo e io no. Uuuno, duuue, tre Forse sarebbe stato meglio fare un corso di ginnastica orobica no come si chiama? Ah, di ginnastica erotica. Forse sar perch la dieta dimagrante mi indebolisce Vorrei vederlo io quel testa bucata del mio dottore se riuscisse lui a stare al mondo solo con quello che mi ha consigliato di mangiare Uuuno, duuue, tre Al mattino una fetta di pane secco con il th. E io lo faccio. Magari aggiungo qualcosina ; che ne so un paio di scodelle di caff e latte e due michette, per la fetta di pane secco la mangio. E a pranzo? Due foglie di insalata e mezzo uovo. Nemmeno il mio canarino starebbe al mondo con quella roba l. Io le due foglie di insalata le mangio, anzi, proprio per rinforzare la dieta del medico, ne preparo un marmittone e, al posto di mezzo uovo, me ne faccio una dozzina Uuuno, duuue, tre Ho provato di tutto per perdere qualche chilo, ma niente da fare. Ho provato perfino con gli ormoni, per il farmacista non ha capito che erano per me e mi ha dato quelli dei cavalli che mi hanno fatto l'effetto contrario. Per, calare, nemmeno un grammo Uuuno, duuue, tre Uuuno, duuue, tre Il dottore mi ha detto che se avessi voluto dimagrire avrei dovuto comperare una ciclette. Io l'ho comperata, l'ho tenuta l in parte al letto ancora incartata, ma non sono dimagrita lo stesso Uuuno, duuue, tre Uuuno, duuue, tre E s che mi peso tutte le mattine, ma non calo nemmeno mezz'etto. Io la odio la bilancia e per colmo della sfortuna non vado a nascere sotto il segno della bilancia? Uuuno, duuue, tre L'altro giorno mi sono pesata con quella della stazione perch pensavo funzionasse meglio della mia Una di quelle dalle quali viene fuori un bigliettino Infatti il biglietto uscito C'era scritto: "Prego, salite uno per volta". (Il Bortolo si affaccia alla porta col pigiama a strisce) Uuuno, duuue, tre Cos'avr la Cuccarini meno di me

BORTOLO: (Da un minuto sulla porta in pigiama) Almeno sessanta chili di polpa in meno.

BERNARDA: Si alzato il principe?

BORTOLO: Se sono in piedi vuol dire che mi sono alzato. Ancora con quella ginnastica Poi tutto il giorno ti lamenti perch sei stanca. Guarda che tu non perdi mezzo etto nemmeno se usiamo l'affettatrice

BERNARDA: E' solo perch ho le ossa grosse. Bortolo, dovresti portarmi al mare

BORTOLO: A fare? La rotonda sul mare?

BERNARDA: E se per quei due etti in pi che ho mi dovessi ammalare?

BORTOLO: Penso a quei poveri cristi che ti dovrebbero trasportare con l'ambulanza

BERNARDA: Perch?

BORTOLO: Per trasportare te come minimo dovrebbero fare due viaggi Che ora ?

BERNARDA: Sono quasi le dieci

BORTOLO: Accidenti, come far adesso a fare colazione se fra un paio d'ore dovr pranzare?

BERNARDA: Certo che ne hai di problemi gravi Prova ad attaccarli assieme; insomma, alla fine della colazione inizi con il pranzo

BORTOLO: No, non va bene; contro le mie regole. La colazione la colazione e il pranzo il pranzo

BERNARDA: Tu sei come quelli che sono gi a Roma nella stanza dei deputati

BORTOLO: Si dice alla camera Bernarda , non alla stanza

BERNARDA: Tu sei come quelli che sono gi a Roma nella camera dei deputati che hanno deciso di fare una legge che istituisce l'anno di 365 domeniche. Per i sindacati non hanno voluto

BORTOLO: Perch non hanno voluto?

BERNARDA: Perch gli saltavano le ferie

BORTOLO: Bernarda , tu sei l'esatto contrario di uno specchio

BERNARDA: Perch Bortolo?

BORTOLO: Perch lo specchio riflette senza parlare, invece tu parli senza riflettere

BERNARDA: Io parlo senza riflettere? Guarda che il mio cervello tutto intero e sviluppato

BORTOLO: Per quello non ho dubbi, basta vedere che testa grossa che hai Anzi, adesso che ti guardo bene, mi sembra che tu abbia anche la barba

BERNARDA: Adesso che mi vedi bene, nh Da quant che non mi guardi? Non so bene che differenza ci sia fra me e un mobile di questa stanza

BORTOLO: La differenza c, eccome; il mobile non chiacchiera!

BERNARDA: Guarda che quei quattro peli che mi crescono sul muso perch ho fatto la cura degli ormoni. E perch ho fatto la cura degli ormoni?

BORTOLO: E perch hai fatto la cura degli ormoni?

BERNARDA: Per te, per diventare pi magra

BORTOLO: Allora vuol dire che da ora in avanti, invece di Bernarda, ti chiamer Libellula.

BERNARDA: Preferisco farfalla

BORTOLO: Certo che per volare ti occorrerebbero due ali di aereo, ma di quelli grossi

BERNARDA: Sempre gentile neh, mai una volta che tu mi dica che mi vedi magra e slanciata

BORTOLO: Dovrebbero mettermi una benda scura sugli occhi e pensare alla Naomi Cambil

BERNARDA: Guarda che tutti abbiamo qualcosa che cresce. A me la barba e a te i piedi

BORTOLO: E cosa avrebbero i miei piedi?

BERNARDA: Guarda Bortolo che non tutti hanno il 46 di scarpe

BORTOLO: E cosa ci sarebbe di male avere il 46 di scarpe? Mi dica principessa

BERNARDA: Di male niente, ma di strano s. Lo strano che tutte le mattine tu ti ostini ad indossare le scarpe del numero 44

BORTOLO: Semplice, lo faccio per avere un po di piacere

BERNARDA: Ma si pu sapere come provi piacere a metterti le scarpe strette?

BORTOLO: Vuoi mettere che piacere ho quando me le spoglio la sera?

BERNARDA: Bortolo, lo sai almeno che io ho sempre messo in dubbio che tu fossi intelligente?

BORTOLO: In questo sono pienamente d'accordo con te e ne ho le prove

BERNARDA: Quali prove?

BORTOLO: Se fossi stato davvero intelligente al cento per cento avrei capito in tempo di non sposare proprio te

BERNARDA: Perch'io, allora, avrei fatto un affare Per'io, dopo tutto, ti ho fatto del bene: quando, da morosi, ti ho dato il primo bacio, ti ho trasformato da un rospo in un principe azzurro. Peccato che il matrimonio abbia fatto esattamente il contrario

BORTOLO: Perch' il contrario?

BERNARDA: S, il contrario, perch' il matrimonio ti ha trasformato da un principe azzurro ancora in un rospo, esattamente come prima, anzi, pi di prima

BORTOLO: Lo so e l'ho sempre saputo di essere nato sfortunato. E che sono disgraziato E che a me il Signore vuole male Proprio come il mio amico Serafino Cicciabagole

BERNARDA: Perch' dici che il tuo amico Serafino Cicciabagole sfortunato?

BORTOLO: Pensa che la settimana scorsa si sposato per la quarta volta

BERNARDA: Per la quarta volta? Ma non ne aveva avuto abbastanza di tre?

BORTOLO: Gli sono morte tutte poveretto

BERNARDA: E di cosa sono morte?

BORTOLO: Alla prima piacevano tanto i funghi. Una volta ne ha mangiato uno velenoso e non c'è pi stato niente da fare; crepata in due minuti

BERNARDA: E le altre due?

BORTOLO: Anche alla seconda piacevano tanto i funghi. Per tenerla corta, ci ha

lasciato la pelle anche lei

BERNARDA: Non mi dirai che anche la terza morta avvelenata dai funghi

BORTOLO: No, Bernarda, la terza morta per le botte che il Serafino le ha dato perch non voleva mangiare i funghi

BERNARDA: Certo che tu Bortolo sei ben pi sfortunato del tua amico Serafino

BORTOLO: Perch sono pi sfortunato del mio amico Serafino?

BERNARDA: Perch a me i funghi non sono mai piaciuti. Per adesso va di l perch non mi piace vederti girarmi attorno col pigiama che ti fa sembrare un carcerato di San Vittore.

BORTOLO: Certo che tu ce lhai davvero il muso di uno che a San Vittore

BERNARDA: Il muso di una carcerata?

BORTOLO: No, di una carcerata no, ma guarda che, in parte a San Vittore, c anche un ricovero per vecchi arteriosclerotici

BERNARDA: Ha parlato il giovincello, il ragazzo nel fiore degli anni! Senti, piantala e va di l e cambiati

BORTOLO: Va b, andr a cambiarmi. Certo che a essere in pensione pensavo di lavorare di meno e invece tutto il giorno c qualcosa da fare. Al mattino devo spogliarmi il pigiama, indossare i calzoni, la camicia, lavarmi, fare la barba, poi bisogna sedersi per bere il caff

BERNARDA: Ah certo che proprio una grande fatica

BORTOLO: Non sembra, ma versarlo, metterci lo zucchero, girare il cucchiaino, berlo

BERNARDA: Inghiottirlo, digerirlo, fare il ruttino Corri, dai, cambiati e smetti di chiacchierare a vanvera. (Bortolo esce). Guarda tu, con tutti gli uomini che ci sono a questo mondo, proprio nel Bortolo mi dovevo imbattere. E pensare che una volta avevo una faccina che sembrava quella di un angioletto dun quadro della chiesa. Per farsi compassionare e perch lo consolassi un giorno mi diceva che gli era morta la madre, un giorno che era morto il padre, un giorno il nonno, un giorno la

nonna Io non tenevo tanto i conti, anche perch l'aritmetica non mai stata il mio forte, ma alla fine mi sono accorta che il padre era morto quattro volte, la mamma cinque e i nonni non so quante. Una volta ero la sua bombola dell'ossigeno, ora sono diventata solo una bombola e basta. (Suona il telefono) Un momento Calma Arrivo Aspetta un secondo Cosa continui a suonare Non sono mica sorda Pronti Chi che risponde dall'altra parte dell'apparecchio? Ah, sei tu Giovanni? Si pu sapere perch mio fratello ha deciso di spendere un gettone del telefono per telefonare alla sua sorellina? Come? Alla sua sorellona? Villano anche tu come il Bortolo! Allora che c? ...Davvero? Poverina la mia cognata Mi spiace davvero Cosa le hanno fatto? Gli esami del sangue? E cosa le hanno trovato? Linfiammazione alle urine? Non ho mai saputo che per trovare linfiammazione alle urine dovessero farle gli esami del sangue Ah, per le hanno trovato il groppuscolo sanguineo Cos'? Gruppo zero erre vacca negativo Anche in quello negativa poverina. Pensa, anche al polistirolo e i criceti alti ah, non i criceti, come si chiamano? Tricicli San Giovanni Vagabondo martire! Anche agli occhi? Allora le ha proprio addosso tutte, come san Giobbe. Allora non ci vede tanto se presbitera. Le manca solo lo strabismo venereo. Davvero? Le hanno trovato anche le vene varicose? Anche le morroidi? Dici che non si chiamano morroidi? ho capito: arachidi. San Paolo del Brasile! Pensa, l'hanno fatta visitare anche dall'otorinol'haingoiato... Santa Maria di Leuca! Ha tutta la clitoride della gola infiammata! Non hai provato con i gargarismi con l'Una Tantum? Ah, non finita San Pellegrino della magnesina! Accidenti, anche l'utero contorto? Ma no, dille di non avere paura, di quelle cose l non si muore quasi mai, al massimo non potr pi avere figli Anche questo vero, a sessantanni sarebbe un po difficile Certo che proprio sfortunata! Ascolta Giovanni, dovresti darmi una mano no, no, non devi prestarmi proprio niente, pi difficile chiedere cinque euro a te che un profilattico ad un frate. Ascolta Giovanni; pulisciti bene le orecchie Tu lo conosci bene tuo cognato, quel tanghero di mio marito, il Bortolo insomma. Siccome ormai mi considera meno importante di una padella della cucina, io avrei pensato di farlo ingelosire. No, non ho fatto il moroso, ma voglio solo far finta di averlo, di avere uno spasimante insomma Cosa dovresti fare? Semplice Un giorno una telefonata un giorno un mazzo di fiori un giorno No, sta calmo, non farti venire l'infarto, pago tutto io, telefono e fiorista. Quando? Fra dieci minuti, quando torner in cucina Cosa gli devi dire? Inventa tu qualcosa; magari racconta quello che dicevi alla tua Sandra Non ti ricordi pi? D una rinfrescata alla memoria e datti da fare. Ciao neh Giovanni e salutami la mia cognata. (Lascia l'apparecchio) Th, prendila, adesso ti arrangio io caro il mio Bortolo! Dovrai venire in ginocchio e con le mani giunte

davanti a me per implorarmi di rimanere con te e di non lasciarti. Te la faccio scattare io la molla della gelosia!

BORTOLO: (Rientra) Ecco, mi sono vestito. Sono abbastanza elegante per essere ammesso alla sua presenza, principessa? O dovevo mettere sul colletto della camicia anche il papilloma?

BERNARDA: Mi sembri uscito dalla boutique del Valentino.

BORTOLO: E chi sarebbe quel tale l?

BERNARDA: Un mio amico.

BORTOLO: Guarda Bernarda che il Rodolfo Valentino morto almeno da centanni

BERNARDA: Guarda Bortolo che di Valentini ce ne sono anche ai giorni nostri

BORTOLO: Guarda che io tuttavia sono il migliore e il pi fascinoso

BERNARDA: Ha parlato lAln Delone, il Tirone Povero, il Gregorio Bcco

BORTOLO: Ah, se solo per quello, lhai detta giusta, pi becco di me

BERNARDA: non c nemmeno il maschio della capra. Per quello ha le corna. Dai, finiamola con queste stronzate e lasciami andare in bottega

BORTOLO: Cosa prepari per il pranzo oggi?

BERNARDA: Due dita negli occhi

BORTOLO: Perch?

BERNARDA: Perch se vado in bottega vuol dire che il frigorifero come il tuo cervello

BORTOLO: Cosa vuol dire?

BERNARDA: Che vuoto. Anzi, forse vado allIper

BORTOLO: Guarda tu se per comperare due pani e due etti di mortadella bisogna prendere la corriera per andare fino allIper. Mai una volta che mi comperi il prosciutto crudo.

BERNARDA: Tu, bello, guarda che la mortadella il prosciutto dei muratori, proprio quello che hai fatto tu per tutta la vita. O hai fatto il direttore di banca?

BORTOLO: Guarda Bernarda che io lo so perch tante volte tu vai fino all'iper

BERNARDA: Per che cosa?

BORTOLO: Per andare dalla pettinatrice a farti la messa in piega

BERNARDA: Perch? Tu pensi che anchio non abbia il diritto di essere bella?

BORTOLO: Il diritto s, ma sar dura. Come minimo ci vorranno almeno quattro commesse assieme, un restauratore di quadri antichi e un paio di chili di silicone. Ti raccomando per; non venire a casa come l'altra volta con le besciaml e i colpi di sonno

BERNARDA: Guarda Bortolo che si chiamano msc e colpi di sole

BORTOLO: E fa in modo che i bigodini te li mettano solo l, perch quando li metti da sola qui a casa e li tieni in testa tutta la notte, quando ti volti nel letto mi graffi tutta la faccia, per non parlare di quando mi compari davanti con la maschera di schifezza sul muso che me la faccio addosso dalla paura perch penso di trovarmi davanti un ultraterreste

BERNARDA: Te lo dico sempre infatti di venire a letto con il casco della moto E sentimi bene, lo sai che ti dico? Che sono stufa di sentirti brontolare tutto il santo giorno e di avercela sempre con me. Anzi, la vuoi sapere una cosa? Mi sono iscritta all'AIDO.

BORTOLO: Ma si pu sapere che organi hai da donare?

BERNARDA: A te nemmeno uno, n oggi, n domani!

BORTOLO: A parte che io i tuoi organi non li vedo mai e non mi ricordo nemmeno pi come sono fatti, ma perch ti sei iscritta all'AIDO?

BERNARDA: Guarda Bortolo che non l'AIDO che pensi tu. E un altro AIDO. E un'associazione che abbiamo fondato noi socie della tombola del luned. AIDO, Associazione Italiana Donne Oppresse. E gi che cero mi sono iscritta anche all'AVIS.

BORTOLO: Quella del sangue?

BERNARDA: No, Associazione Vedove In Spettativa

BORTOLO: Spettativa di cosa?

BERNARDA: Che crepino i nostri mariti! Allora, dov'è la borsa? Ah, qua. (Armeggia con le mani nella borsa)

BORTOLO: Si può sapere che stai facendo?

BERNARDA: Mi sto dando all'alta finanza. Non lo vedi? Gioco in borsa! Sto cercando i soldi.

BORTOLO: Tu, bella, vedi di spendere troppo.

BERNARDA: Guarda che non vorrei farti morire di fame.

BORTOLO: Se proprio lo vuoi sapere, guarda che io, in tempo di guerra, mi ero abituato a non mangiare niente. C'era in giro tanta di quella miseria che al Serafino Cicciabagole gli morì di fame perfino il verme solitario. E la sera, quando andavamo a letto senza cena, passavo il tempo ad ascoltare il mio ombelico che chiacchierava a stretto contatto con la colonna vertebrale. Ad ogni modo prima o poi bisogna che anch'io vada dal barbiere a farmi tagliare la testa.

BERNARDA: Bravo e, giacché sei lì, digli di tagliartela davvero e di dartela in mano e, quando ritorni, fermati alla discarica e gettala nella spazzatura; tanto, per quello che ti serve... Ciao nh, io vado. (Esce)

BORTOLO: Mah, vallo a capire le donne. Forse per capirci qualcosa dovrei dare un'occhiata al calendario del Frate Indovino. Magari lì c'è scritto tutto sulle donne. Forse proprio per quello che si è fatto frate. Forse solo il Signore conosce le donne; infatti non ne ha mai avuta una e ha guardato bene dallo sposarsi. E poi, per conoscere una marca di detersivi per la lavatrice ci vuole un minuto di pubblicità alla televisione; per conoscere una donna, invece, non basta tutta la vita e poi non si riesce ancora a conoscerla del tutto. Una bella donna ha bisogno di quattro animali nella vita: una Jaguar nel garage, un leone nel letto, un visone sulla pelle e un asino che paghi. E pensare che io e la mia Bernarda siamo stati felici almeno per vent'anni, dopo per cui siamo incontrati. Certo, lo devo confessare; quando l'ho conosciuta ero innamorato cotto; peccato che lei sia rimasta cruda. Una volta,

forse, ha avuto davvero uno slancio damore. Mi ha detto "Bortolo, se tu mi amassi" E io le ho risposto di slancio "Ma no che non ti amasso!" Si offesa! Dopo per, forse per fare la pace, mi dice: "Bortolo, dimmi qualcosa " E io: "Qualcosa!" "Ma no Bortolo, dimmi qualcosa di dolce" E io:" Zucchero, marmellata!". Si offesa di nuovo! Ieri il Beppe Saponetta, il mio compagno di briscola, mi fa: "Mia moglie proprio magra; le si vedono tutte le costole" e io gli rispondo: "E tu falla mangiare" E lui: "Farla mangiare da chi?". Tutti uguali, tutti uguali! Un giorno il Prevosto durante la predica ha detto che in paradiso ci sar non pi del trenta per cento di donne. Aveva ragione Se ce ne fossero di pi sarebbe un inferno. Sempre il mio amico Beppe: "Lo sai Bortolo cosa vuol dire per un uomo entrare nella propria casa e trovare del calore umano, lamore, due occhi che ti guardano con piacere e due braccia che ti abbracciano? Vuol dire che hai sbagliato casa!". (Suona il telefono) Pronti! Chi ? Chi? No, guardi che io non sono la Bernarda S, la voce quasi la stessa per via dei mormoni che le ha dato il dottore per dimagrire E dagli ancora! Questo insiste e crede ancora di parlare con la Bernarda Dolcezza? Gattina? Stellina doro? Questa non lho capita Cosa centrano le oche? Ah occhi occhi dei miei occhi? Senta un po, io non so chi ci sia dall'altra parte dell'apparecchio, ma sa cosa le dico? Sporaccione! Porco! Svergognato! Provi ancora se ha coraggio Pronti! Pronti! Ha riattaccato quellammazzacani! (Lascia il telefono) Per Hai capito che santarellina la Bernarda? E cos salta fuori e si dimostra che sono davvero un becco! Sento gi che mi prude la fronte Che siano davvero le corna che incominciano a crescere? Ah, ma ora facciamo i conti, cara la mia Bernarda! Adesso, come entra da quella porta, la prendo di petto e le dico Prima bisogna che pensi a cosa le devo dire Le dico: "Imbrogliona, traditora, falsa, spergiura, fotografa no, fotografa no fedigrafa! Lo sai cosa ti faccio? Beh, cosa le faccio? I funghi non le piacciono, forse dovrei metterle la candeggina nel vino no, nel vino no, perch quello piace anche a me e se poi per sbaglio lo bevo io? Allora, prendo un coltello in cucina Eh ciao, l'ultima volta che ho fatto affilare i coltelli stato almeno dieci anni fa e magari prende il tetano No, il sangue mi fa troppo impressione. Allora (Suona il campanello di casa) Chi sar? Magari il postino. Ma cosa avr da portarmi il postino? La pensione no di certo perch vado personalmente io alla posta a ritirarla Magari mi porta un telegramma dove mi annunciano che la Bernarda caduta in un tombino e si felicemente rotta losso del collo (Risuonano) Vengo, calma, guarda che non sono un direttissimo (Esce e rientra dopo un attimo con un mazzo di fiori. Rimane per un po inebetito a guardarli) Ma ma ma per chi saranno questi fiori? Ah, qui c un biglietto. Mah, per me hanno sbagliato casa. (Apre e legge) "Al mio fiorellino con l'amore pi

spampanato". (Balbettando) Al mio fiorellino con l'amore (Entra Bernarda che nota i fiori)

BERNARDA: Bortolo Madonna delle Lacrime che emozione Il mio Bortolo che mi regala un mazzo di fiori Cosa ti sta succedendo Bortolo? E s che non il mio compleanno Non ti ricordi che compio gli anni il due di novembre? Sei ancora innamorato della tua Bernarda? Dai, dillo, sii sincero. Ma sei sicuro di sentirti bene? Non per caso che ti sia venuta una strombatura nella testa? Pensa che queste cose accadono solo in Beatifi (Toglie il biglietto dalle mani del Bortolo) "Al mio fiorellino Allora io sarei ancora il tuo fiorellino?"

BORTOLO: Bernarda, siediti un momento che ti devo dire una cosa

BERNARDA: Devi forse dichiararmi il tuo amore spampanato come mi hai scritto sul libretto? Ma potevi fare a meno di scriverlo, bastava che tu me lo dicessi a voce, magari tenendomi le mani come nel Dinsti, magari in ginocchio davanti a me...

BORTOLO: Bernarda, te lo ripeto ancora una volta, sediamoci un momento. (Si siedono al tavolo)

BERNARDA: Dai Bortolo, incomincia pure che la tua Bernarda ti ascolta con il cuore in mano e con gli occhi appetitosi

BORTOLO: E allora incominciamo pure dagli occhi. Lhai guardato bene questo biglietto Bernarda?

BERNARDA: Certo che lho guardato. Vuoi che lo legga ancora una volta?

BORTOLO: Hai notato la scrittura?

BERNARDA: Bella; proprio bella

BORTOLO: E ti sembra la mia?

BERNARDA: Urca, veramente la tua un po pi brutta e incasinata Hai presente le zampe delle galline?

BORTOLO: E, se non la mia, di chi allora?

BERNARDA: Bortolo, guarda che il biglietto lo tenevi in mano tu. E allora di chi

sarebbe?

BORTOLO: Di qualcuno che ha scritto al fiorellino

BERNARDA: Vorresti dire Vorresti dire che i fiori non sono i tuoi

BORTOLO: Ma quando mai io ti ho regalato dei fiori

BERNARDA: Quando sei venuto per la prima volta in casa mia per chiedere a mio padre il permesso di sposarmi. Certo per che avresti potuto arrivare con un altro tipo di fiori, non con i crisantemi

BORTOLO: Beh, me li aveva regalati il mio amico Carlino che fa il becchino. Dopo i funerali ne aveva sempre l parecchi che andavano in malora

BERNARDA: E allora? Il fiorellino? L'amore spampanato?

BORTOLO: Bernarda, guardami bene nelle palle degli occhi

BERNARDA: Ti entrato un moscerino Bortolo?

BORTOLO: Un moscerino no, ma un treno merci s

BERNARDA: Esagerato! Ma se non passa nemmeno il treno da queste parti

BORTOLO: Ma fra un po passer un temporale!

BERNARDA: Invece non vero. Non mi fanno nemmeno male i calli dei piedi E poi la televisione stamattina ha detto "Alta pressione su tutta la penisola".

BORTOLO: Guarda che la pressione sul punto di venire a me...

BERNARDA: Allora devi solo andare dal dottore, ti fai provare la pressione con lo sfigometro, ti da tre o quattro pastiglie ed fatta

BORTOLO: Bernarda, prova a mettermi la mano sulla testa no, non l sopra, un po pi gi, appena sopra gli occhi (Bernarda esegue) Non hai limpressione di sentire qualcosa?

BERNARDA: No Bortolo, non sento niente

BORTOLO: Prova a sentire bene Non ti sembra di toccare due cose un po dure,

una di qua e una di l

BERNARDA: Forse s, proprio uno di qua e uno di l Hai picchiato la testa Bortolo?

BORTOLO: No Bernarda, nessun colpo alla testa

BERNARDA: Ho capito

BORTOLO: Coshai capito?

BERNARDA: Devono essere due foruncoli

BORTOLO: E invece no, brutta rospa! Sono due corna! Due corna che stanno spuntando!

BERNARDA: Due corna? Bortolo, nella tua famiglia non c mai stato nessuno che si incrociato con un caprone?

BORTOLO: Nella mia famiglia no; sono io che mi sono incrociato con una vacca!

BERNARDA: Bortolo, non faccio per dire, ma guarda che quelle cose l sono peccato mortale, contro natura insomma... Ma non cera qui la tua Bernarda nel caso che tu avessi bisogno di sfogo?

BORTOLO: Lo so io come mi sfogher con la mia Bernarda Bernarda, ascoltami bene. Quale la morte che ti piace di pi ?

BERNARDA: La tua Bortolo

BORTOLO: Ti prego, non scherzare con queste cose!

BERNARDA: E chi ti ha detto che scherzavo? Dopo tutto me lhai fatta tu la domanda e, come domanda, lasciamelo dire, proprio scema

BORTOLO: E io invece te la ripeto ancora una volta, anche se ti pare scema. Quale la morte che ti piacerebbe di pi ?

BERNARDA: Beh, a dire la verit non ci ho mai pensato perch di solito sono gli uomini che ci lasciano le penne per primi

BORTOLO: Ma se tu potessi scegliere, quale sceglieresti?

BERNARDA: Fammi pensare Magari di notte mentre mi sto sognando che l'Aln Delone mi sta abbracciando e mi dice fiorellino.

BORTOLO: Scartata! Quella non va bene

BERNARDA: Perch non va bene?

BORTOLO: Perch l'Aln Delone non ha tempo di venire nei tuoi sogni e, nella realt, dubito molto che ti succeda

BERNARDA: Allora mentre mi sto riempiendo la pancia di cioccolatini e di pasticcini gi in pasticceria

BORTOLO: Nemmeno quella mi va bene

BERNARDA: Perch non va bene?

BORTOLO: Perch le paste e il cioccolato costano troppo cari

BERNARDA: E allora mi piacerebbe morire ubriaca fradicia di zibibbo, quel vino del fondo dell'Italia che cos dolce, amabile e che mi piace cos tanto

BORTOLO: Quello potrebbe gi andare meglio Ma sei sicura che una sbronza di zibibbo pu far crepare una persona?

BERNARDA: Mio zio Nicola, per esempio, ha fatto una gran sbronza ed rimasto l come un fico secco

BORTOLO: Una sbronza e zacchete!

BERNARDA: Una sbronza e zacchete! Ma hai finito Bortolo di farmi l'interrogatorio di quinto grado?

BORTOLO: Ho finito. Devo solo riunire le idee e poi so io quel che deve succedere

BERNARDA: Ti prego Bortolo, non fare tutta quella fatica

BORTOLO: Quale fatica?

BERNARDA: Quella di tirare assieme tutte le tue idee perch lavoreresti per niente. Tu, di idee, non ne hai mai avute

BORTOLO: Questa volta invece s. Una ce lho e per di pi unidea fulminante!

BERNARDA: Fulminante? Ha per caso a che fare con la corrente elettrica? Con il gas?

BORTOLO: Guarda, se non fosse per il fatto che la bolletta del gas cos cara, lo so io cosa farei con il gas(Declamando a pugno teso) Donne - tremate - le streghe son tornate - Bernarda - troietta - il Bortolo fa vendetta!

BERNARDA: Sei scemo sei matto - il Bortolo un mentecatto!

BORTOLO: Bernarda, traditora giunta la tua ora!

BERNARDA: E noi che figli siamo

BORTOLO: Beviamo - beviamo!

BERNARDA: E questo cosa centra Bortolo?

BORTOLO: Non lo so Bernarda, ma mi venuta una certa idea...

BERNARDA: Ma quando mai hai avuto delle idee, piccolo uomo dei miei sogni erotici?

BORTOLO: Magari questa sar la sola che il mio cervello ha partorito, ma sar di certo la migliore, piccola donna dei miei incubi!

SECONDO ATTO

(Bortolo intento a portare e sistemare tre casse di bottiglie in un angolo della stanza. Bernarda sta russando sul divano)

BORTOLO: Bernarda Bernarda Svegliati che sono le quattro del pomeriggio... Fiorellino Dolcezza Gattina Stellina doro Svegliati testa di rapa!

BERNARDA: Accidenti che maniere! Proprio adesso che mi stavo sognando

BORTOLO: Di cosa? Di chi? DellAln Delone?

BERNARDA: Magari Mi trovavo nel bel mezzo di un campo di frumento

BORTOLO: Belle cose!

BERNARDA: Perch?

BORTOLO: Perch in quel modo calpesti e rovini il frumento

BERNARDA: Tu, Bortolo di nome e di fatto, guarda che un sogno solo un sogno

BORTOLO: E il frumento il frumento e non ti devi permettere di calpestarlo

BERNARDA: Da in fondo al campo scorgo che mi sta venendo incontro un bel giovane, biondo, con gli occhi azzurri; raccoglie un mazzo di papaveri, mi viene vicino e me lo pone fra le mani

BORTOLO: Per forza, papaveri e papere

BERNARDA: Mi afferra la mano e mi sussurra: "Tu Bernarda sei la donna pi bella del mondo"

BORTOLO: Non ti ricordi se aveva gli occhiali?

BERNARDA: Perch Bortolo?

BORTOLO: Perch, se davvero ti ha detto cos, doveva essere orbo almeno da un paio di occhi...

BERNARDA: Poi mi mette una mano nei capelli

BORTOLO: Spero che non abbia avuto i bigodini

BERNARDA: Laltra sulla spalla e laltra

BORTOLO: Ma si pu sapere quante mani aveva quel tale l?

BERNARDA: Scusa, ma in quel momento non mi sono preoccupata di contarle. Poi mi viene vicino vicino e mi da un bacio passionale, con tanto di prolunga e di risucchio

BORTOLO: E sulla lingua gli rimasta attaccata la tua dentiera

BERNARDA: Mi ha messo un braccio attorno alla vita

BORTOLO: Ti faccio notare che, per abbracciare te, come minimo devono essere in tre

BERNARDA: Mi solleva con le sue braccia

BORTOLO: Cosha usato? Il crick?

BERNARDA: E mi dice: "Noi resteremo assieme da qui all'eternit".

BORTOLO: Magari!

BERNARDA: E allora siamo volati verso il cielo, ma, superate le prime tre nuvole, ho sentito una voce sgradevole che mi diceva: " Svegliati testa di rapa!" e sono precipitata cos violentemente che sento ancora dolore a tutto il filone della schiena

BORTOLO: Allegra Bernarda che il tuo Bortolo ha deciso di consolarti

BERNARDA: Davvero? Anche tu mi vuoi baciare?

BORTOLO: Meglio ancora!

BERNARDA: Mi sollevi fra le tue braccia?

BORTOLO: Eh ciao! Chiss quanti chili di mortadella dovrei mangiare per riuscirci

BERNARDA: E allora?

BORTOLO: Allora guarda cosa ti ha portato il Bortolo

BERNARDA: Ma Cos tutta questa roba?

BORTOLO: Tre casse di zibibbo, quel vino della bassa Italia che cos dolce, amabile e che piace cos tanto alla mia Bernarda

BERNARDA: Madonna mia che lusso. Che roba lussuriosa Davvero Bortolo lhai fatto per me? Per la tua Bernarda?

BORTOLO: Certo mia cara; tutto quanto e solo per te

BERNARDA: E cosa vuoi in cambio dalla tua Bernarda? Una notte d'amore?

BORTOLO: S, proprio quella, ma che sia eterna.

BERNARDA: Vuoi dire che duri per tanto tempo? Fino a domattina?

BORTOLO: Pi che fino a domattina, fino alleternit! Dai allora che apriamo la prima. (Toglie dalla cassa una bottiglia, la stappa e la pone sul tavolo dove si siedono. Si versano da bere pi volte) Cin cin!

BERNARDA: Alla tua salute Bortolo.

BORTOLO: All'eternit, Bernarda.

BERNARDA: Santa Brigida se buono! Com dolce! Che nettare! Che goduria! Versamene ancora un po Bortolo.

BORTOLO: Pronti. Lo sai bene che ogni tuo ordine un mio desiderio.

BERNARDA: Pensi che mi faccia male Bortolo?

BORTOLO: Sicuramente

BERNARDA: Come sicuramente?

BORTOLO: Sicuramente a te va in tanta salute e in tanto sangue e a me in tanta allegria. Bevi Bernarda, bevi. (Bernarda continua a bere e Bortolo a riempire i bicchieri. Battute a soggetto).

BERNARDA: Che ora Bortolo?

BORTOLO: (Ha il bicchiere nella mano sinistra. Piega il braccio all'interno per guardare l'orologio e rovescia il vino sul tavolo o sui pantaloni) Osti! Guarda cosa mi hai fatto fare

BERNARDA: Ah, sta a vedere che colpa mia

BORTOLO: Ma non potevi guardare direttamente alla sveglia di l in camera?

BERNARDA: E chi riesce ad alzarsi?

BORTOLO: Non ti senti un po strana Bernarda?

BERNARDA: Un po allegra senza dubbio. (Cantando) Volareee

BORTOLO: Oh, ohhh

BERNARDA: Cantareee

BORTOLO: Oh, oh, oh,ohhh

BERNARDA: Col vino dipinto di blu

BORTOLO: Felice di stare quaggi E la testa? Come va la testa Bernarda?

BERNARDA: E sempre l, sopra il collo e sotto i capelli Bortolo, almeno cos mi sembra Ma si pu sapere cosa dobbiamo festeggiare con tutto questo ben di Dio?

BORTOLO: (Incomincia ad evidenziare la sbronza imminente) Dobbiamo festeggiare la Bernarda che vola di nuovo nel cielo sopra le nuvole

BERNARDA: Come nel mio sogno?

BORTOLO: Ancora meglio, stavolta ci rimane

BERNARDA: Come sei gentile Bortolo

BORTOLO: Come sei bella Bernarda

BERNARDA: Davvero Bortolo, mi vedi bella?

BORTOLO: Dopo quattro bicchieri il tuo Bortolo ti vede bella

BERNARDA: Guarda per che noi ne abbiamo bevuti un bel po di pi di quattro bicchieri...

BORTOLO: Guarda che il Bortolo Testadura ne pu bere anche una bottiglia intera senza fare una piega. Lunica cosa che mi capita quando bevo un po di pi del solito di avere qualche incubo e di vederti bella Anzi, pi che vederti bella Non ti vedo pi! Dove sei Bernarda? Bernarda (Stramazza per terra).

BERNARDA: Bortolo Bortolo Cosa ti succede? Vuoi vedere che ubriaco fradicio? Magari gli venuto un cactus cerebrale Una paralisi infantile (Lo trascina sul divano) Bortolo Bortolo Bisogna che telefoni al dottore (Va la telefono e compone il numero) Ascolti signorina, adesso non ho tempo di fare Di fare che cosa? Il... il prefisso? Cos' il prefisso? Ma guarda che villana questa qua. Scommetto che l'infermiera. Domani mi sentir. (Depone la cornetta e rif il numero) Allora proprio un vizio Deve essere ancora quella di prima E dagli ancora col prefisso Che sia il numero del libretto della mutua? O quello del tic? Ascolti signorina, io vorrei parlare col dottore; urgente Ma com sta storia? Pronto Ah, finalmente qualcuno

risponde Cosa dice? Se avete bisogno di una ricetta premere uno Se avete la prostata ingrossata premere due Se avete la diarrea premere tre e dotatevi di carta igienica Se siete sani premete quattro e andate in vacanza Se siete ancora al telefono premete cinque e non rompete le palle. (Sbatte la cornetta sul tavolino) Va a dar via le chiappe! Il Bortolo me lo curo io. Bortolo Bortolo Stai tirando le cuoia?

BORTOLO: Buon giorno San Pietro Sono gi arrivato in paradiso?

BERNARDA: Sei in paradiso Bortolo?

BORTOLO: Che bello il paradiso Oh, quanti angioletti mi svolazzano attorno e che bella musica sto sentendo

BERNARDA: Che msica senti Bortolo?

BORTOLO: Tu tu tu tu tu

BERNARDA: Accidenti, mi sono dimenticata di attaccare la cornetta del telefono e suona occupato! (Riattacca il telefono) La senti ancora la musica Bortolo?

BORTOLO: No, per sento la voce della mia Bernarda. Allora vuol dire che anche lei arrivata quass

BERNARDA: Certo che sono qua Bortolo

BORTOLO: Quindi vuol dire che lo zibibbo ha funzionato

BERNARDA: S, Bortolo, lo zibibbo ha funzionato, basta vedere la sbronza che ti sei fatto

BORTOLO: Io mi sar fatto una gran sbronza, ma la mia Bernarda finalmente arrivata in paradiso. Proprio come desiderava, crepata nel fiore degli anni piena di vino della bassa Italia (Canticchia) "O sole mioooo sta in fronte a meee."

BERNARDA: Veramente in fronte a te, pi che il sole, c un bel corno. Deve essere stata la zuccata che ti sei preso quando sei caduto a terra

BORTOLO: Solo un corno Bernarda? Allora vuol dire che laltro se ne gi andato

BERNARDA: Io ne vedo solo uno, ma grosso come un paracarro

BORTOLO: Non importa, fra un po scomparir anche questo ora che la mia Bernarda andata per sempre nel blu dipinto di blu

BERNARDA: Veramente il blu dipinto di blu venuto a te sulla testa. Madonna mia che bernoccolo Forse ci vorrebbe del burro (Lo va a prendere e glielo spalma sulla testa) Ti passa Bortolo?

BORTOLO: (Si risveglia) Bernarda Cosa fai qui Bernarda?

BERNARDA: Dove devo essere Bortolo? Alla fiera di sant'Alessandro? Ala madonna della Gamba?

BORTOLO: Accidenti... Io credevo che tu fossi davvero con i santi e la Madonna e invece

BERNARDA: Invece sono ancora qui vicino a te. Contento Bortolo?

BORTOLO: Contento una bella

BERNARDA: Bortolo, va bene che la zuccata che ti sei preso in testa non riuscita ad aggiustartela, ma almeno cerca di essere gentile con la tua Bernarda che ti ha fatto il pronto soccorso. Pensa che ti volevo fare la respirazione bocca a bocca, ma ti puzzava talmente il fiato che mi sembrava una botte piena di vino

BORTOLO: Allora Allora sei viva?

BERNARDA: Perch? Vuoi per caso chiamare il Carlino, il tuo amico becchino per essere sicuro? Magari ti porto un bel bicchiere di vino per tirarti su gli organi

BORTOLO: Ma sei matta? Ma non vedi che quasi sono andato all'altro mondo? Guarda che non ero io che dovevo morire ubriaco

BERNARDA: Perch? Chi era che doveva morire ubriaco?

BORTOLO: Lo so io e basta! Lasciami andare in bagno a lavarmi perch con tutto il burro che mi hai messo in testa mi sembra di essere un peperone condito. (Esce)

BERNARDA: Guarda tu cosa si guadagna a fare del bene alla gente Bah, per sfogarmi riprender a sferruzzare, altrimenti la sciarpa del Bortolo la finisco nemmeno a Natale. (Si siede e si mette a sferruzzare) Un punto dritto Un punto a rovescio Un punto dritto Un punto a rovescio E io che sto qua a preparargli la

sciarpa e aggiustare i buchi dei suoi calzini Un punto dritto Un punto a rovescio Tanghero! Irriconoscente! Villano! Adesso capisco perch lo chiamano Testadura! Un punto dritto Un punto a rovescio Per la storia del fiorellino deve aver funzionato Infatti si incazzato come un toro Magari come un toro no Diciamo come un mulo Un punto dritto Un punto a rovescio Si vede che dopo tutto, ma proprio dopo tutto, la sua Bernarda gli interessa ancora Scommetto che stavolta davvero la volta buona che mi regala un mazzo di fiori Un punto dritto Un punto a rovescio E pensare che quandero giovane mi faceva la corte il Giovannino delle Acciughe, ma a me non andava il fatto che aveva le mucche e che, dopo sposata, avrei dovuto alzarmi tutte le mattine alle quattro per mungerle Un punto dritto Un punto a rovescio Anche il Piero Pirla allora mi piaceva, ma quello aveva un po dell'imbroglione. Mi aveva fatto credere che era quasi dottore, poi ho scoperto che guidava solo lambulanza. Un punto dritto Un punto a rovescio Il Santino delle Lumache s che era grande e grosso, ma non riuscivo mai a capire se guardava me o qualcun altro per il fatto che aveva gli occhi incrociati, insomma a scatto libero. Un punto dritto Un punto a rovescio Cosa avr trovato invece in quel disgraziato del mio Bortolo Mi aveva fatto credere che aveva della terra al sole, poi ho scoperto che si riferiva a quei quattro vasi di gerani che aveva sul balcone. Un punto dritto Un punto a rovescio Mi aveva anche detto che lavorava in banca, poi ho saputo che in banca andava solo per imbiancare un paio di muri. Un punto dritto Un punto a rovescio Mi aveva detto che aveva preso delle medaglie non mi ricordo per che cosa e invece gli avevano dato solo quella della prima Comunione. Un punto dritto Un punto a rovescio (Bortolo entra vestito in modo molto elegante)

BERNARDA: (Con espressione di meraviglia) Bortolo, cos questa storia? Guarda che il carnevale gi passato da un bel po

BORTOLO: Lo so.

BERNARDA: D'accordo che le sfilate di moda si possono fare a tutte le stagioni, ma non ti sembra di esagerare?

BORTOLO: Perch?

BERNARDA: Perch non vedo il motivo perch tu debba mettere il vestito di quando ci siamo sposati, e che tra l'altro manda una gran puzza di naftalina, perch fra un po preparo la cena e non necessario venire a tavola conciato in quel modo,

altrimenti, per un'occasione cos speciale, dovremmo stappare lo champagne e un sermone

BORTOLO: Guarda che si dice salmone

BERNARDA: Gli scampoli e i calamai e magari una candela accesa in mezzo alla tavola. Vuoi che mi metta anchio labito da sera?

BORTOLO: No, tu stai l come tutte le sere a farmi la mia sciarpa per l'inverno. Ma si pu sapere da quanti mesi stai preparando la mia sciarpa?

BERNARDA: Quanti mesi Solo unoretta per sera. (Si alza, prende la sciarpa e la mostra al Bortolo. La sciarpa enormemente lunga 2 -3 metri e di ogni colore) Ti piace Bortolo? Gi che sei qui te la provo (Scena a soggetto)

BORTOLO: Ma non ti sembra leggermente lunga? O vuoi attorcigliarmi come una mummia?

BERNARDA: Cos ti terr pi caldo

BORTOLO: E non ti sembra che ci siano un po troppi colori?

BERNARDA: Beh, le mie amiche mi regalano i gomitoli di lana e io non li butto via di certo

BORTOLO: Beh, ciao, allora io vado. Ti avverto che non so a che ora torner a casa

BERNARDA: Bortolo, sei sicuro che lo zibibbo non ti abbia fatto strani scherzi?

BORTOLO: Certo che ha fatto degli scherzi, anzi, atroci scherzi Non ha funzionato!

BERNARDA: Perch? Cosa avrebbe dovuto fare?

BORTOLO: Quello che non ha fatto! Allora io vado

BERNARDA: Ma si pu almeno sapere dove devi andare?

BORTOLO: Ad una cena intima, tte a tte

BERNARDA: Bortolo, guarda che davanti a me certe parole oscene non le devi dire

BORTOLO: Perch, cosho detto?

BERNARDA: Almeno d seni, stomaco...

BORTOLO: Guarda Bernarda che tte a tte francese e si dice quando due persone stanno vicine vicine

BERNARDA: Vorresti dire che allosteria giocheresti a scopa col Serafino tte a tte?

BORTOLO: No, stasera non vado a giocare a scopa, ma ad un incontro galante

BERNARDA: Cosa vuol dire quella parola l Bortolo? Ha a che fare col galateo?

BORTOLO: Col galateo no, ma con un galletto come il Bortolo s. Addio donna! (Esce)

BERNARDA: Cos'avr voluto dire il Bortolo? Un incontro? Ma con chi? Ma no Impossibile Il Bortolo e. (ride) Proprio lui che non mai stato un diretto nemmeno quando lho sposato Immaginiamoci adesso che solo un accelerato, anzi, un treno merci che si ferma a fare acqua ancora prima di arrivare in stazione Hai capito il Bortolo? Mai io non sono cos scema; ho capito, ho capito tutto. Vuole vendicarsi del fiorellino, ma quello che lui non ha capito che io ho capito la storia che si inventato. Un incontro col galateo (Suona il telefono) Pronti, chi che parla dall'altra parte dell'apparecchio? Chi? La La Giovannona? Giovannona Co Coscialunga? No, guardi che si sbaglia. Il Bortolo non sono io, anche se la voce pi o meno la stessa per via degli ormoni. E dagli ancora Uomo fascinoso? Maschio latino? Sta sta che cosa? Stellone? Ah, Stallone Ma proprio sicura signorina di non aver sbagliato il numero del telefono? S, questa proprio la casa del Bortolo Testadura. Cosa dovrei dirgli? Che stasera non pu andare all'appuntamento? Ci penso io, non abbia paura, ci penso io a metterlo apposto quel tanghero. (Sbatte la cornetta) Ma allora Ma allora tutto vero Tutto quanto proprio vero Arriverai prima o dopo a casa imbroglione, traditore, rovina famiglie, lazzarone, puzzone, verme solitario! Te lo do io il galateo, il sermone, gli scampoli e i calamai! Hai capito quell'angioletto? Magari con me un accelerato, un carrello del binario, un treno merci, ma con quella coma si chiama? Ah, Giovannona Coscialunga Con quella Giovannona l magari un Pendolino. Con quella tira fuori il Pendolino e con me la pendolite. Te la do io la giusta paga uomo fascinoso, maschio latino latino poi ma se non sa nemmeno l'italiano? Stallone... Stallone, s, come la stalla, dove c dentro lui. Il bue e quella l, la vacca! Ti sistemo io maschio latino! Se quella l non

ha potuto andare all'appuntamento sicuramente ribatter in fretta qui a casa, perch vorrei vedere cosa gli direbbero i suoi compagni di merende e di osteria quando se lo trovano al bar vestito come un damerino alle otto di sera. Certamente lo prendono per matto. Aspetta, aspetta Bortolo che ti concio io per le feste! (Va verso l'armadio e fa passare fra le mani varie scatole di medicinali) Vedrai maschio latino che la Bernarda trover sicuramente qualcosa da infilarti nel piatto della cena Buscopan, contro i dolori di pancia. No, questo non va bene; io i dolori di pancia te li voglio far venire, non passare. Ultraproct, supposte per le emorroidi. No, nemmeno questo. Per avvelenarlo gliene dovrei infilare almeno una dozzina e non credo che lui se lo lasci fare tranquillamente e senza protestare. Zinco gel, rimedio topico per la cute. Rimedio cosa? Topico? Per forse ho trovato quello che cercavo Rimedio topico, se topico vuol dire che per i topi! Adesso ti arrangio io, Stallone dei miei stivali. Eccolo, eccolo che arriva il Casanova Vieni, vieni Stallone. Troverai pane per la tua dentiera! (Si risiede e ricomincia a sferruzzare) Un punto dritto Un punto a rovescio Un punto dritto Un punto a rovescio (Entra il Bortolo) Che fai gi qui Bortolo? Non dovevi tornare a notte fonda?

BORTOLO: Devo aver sbagliato la sera. Sicuramente sar per domani. C qualcosa di pronto per cena?

BERNARDA: Insomma Bortolo, io non ti ho preparato niente. Pensavo che cenassi fuori casa.

BORTOLO: Allora portami una michetta con la mortadella.

BERNARDA: Subito e immantinentemente. Ai tuoi ordini. (Dal solito armadio toglie un pane, lo prepara e all'interno sparge la polvere del flacone) Ecco Bortolo. Vuoi anche un calice di zibibbo? Ce ne sono l tre casse

BORTOLO: Non parlarmi pi di zibibbo per favore! Magari solo un bicchiere dacqua. (Inizia a mangiare) Bernarda

BERNARDA: Che c?

BORTOLO: La prima volta che vai in bottega devi dire al Giacomo che la mortadella che ti ha dato deve essere un po passata, magari ammuffita, magari scaduta

BERNARDA: Perch Bortolo?

BORTOLO: Non so, ma mi sembra che abbia un sapore Insomma, non quella delle altre volte

BERNARDA: Mangia, mangia Bortolo, magari solo perch hai i denti cariatidi

BORTOLO: Eppure ti ripeto che non la mortadella delle altre volte!

BERNARDA: Per forza, quella delle altre volte lhai gi mangiata. Non per caso che tu non abbia un po di male di pancia?

BORTOLO: No, perch dovrei avere il male di pancia?

BERNARDA: Magari perch hai preso freddo. Quel vestito cos leggero Ma non la senti brontolare nemmeno un pochino?

BORTOLO: Non mai stata cos silenziosa

BERNARDA: Magari una piccola vertigine, che ne so un balordone nella testa?

BORTOLO: Nemmeno quello. Ma posso sapere di grazia perch ti interessi cos tanto alla mia salute?

BERNARDA: Alla tua salute no, ma alla tua morte s, traditore schifoso! Giuda Iscariota!

BORTOLO: Brutto traditore io? Cosa avrei fatto per essere traditore?

BERNARDA: E allora te lo dico io coshai fatto. Chi dovevi vedere stasera? Con chi ti dovevi incontrare?

BORTOLO: Non sono cose che ti riguardano

BERNARDA: Ah s? Non sono cose che mi riguardano? E allora, caro il mio Bortolo, devi sapere che in quel pane e mortadella l che hai mangiato ho messo una buona dose di veleno per i topi! Ormai fatta. Recita subito un requiem e un de profundis se ci tieni che la tua anima vada in purgatorio, perch in paradiso non ci arriverai mai o almeno fra tremila anni, poich fra un paio di minuti sarai stinco, rigido e secco come un baccal! Non solo morto, ma anche defunto e trapassato!

BORTOLO: Ma, ma non lo dirai davvero Bernarda

BERNARDA: Lo giuro sulla tua testa; che ti cadano gli occhi e le corna se non vero

BORTOLO: Santa Vergine dell'Uccellino

BERNARDA: Chiama anche la Santa Vergine dei topi che non cambia niente. Il destino compiuto!

BORTOLO: Ma cosa hai fatto assassina?

BERNARDA: Non eri tu quello che voleva farmi fuori con lo zibibbo? Peccato; ti andata buca. Adesso tocca a te!

BORTOLO: Ma si pu sapere dove sei andata a procurarti il veleno dei topi?

BERNARDA: Guarda qua: Zinco gel, rimedio topico per la cute, chi sa cosa vuol dire la cute

BORTOLO: Ma disgraziata, guarda che questa la polvere che si mette sul muso per il prurito dopo che ci si taglia la barba con la lametta

BERNARDA: Allora Allora vuol dire Vuol dire che non muori

BORTOLO: Ma perch perch mi vuoi fare morire?

BERNARDA: Chi quella che mi ha telefonato e che mi ha detto che eri un uomo affascinante, un maschio latino, uno Stallone? Chi quella troiona l?

BORTOLO: E chi era allora quello sporcaccione che al telefono mi ha detto che sei un fiorellino, il suo amore spampanato?

BERNARDA: Bortolo Dillo tu per primo

BORTOLO: No, me lo devi dire tu per prima

BERNARDA: E va bene, cedo alla violenza. Tutta la storia lho organizzata io per tentare di farti diventare geloso di me. Mio fratello Giovanni mi aveva telefonato per farmi sapere del polistirolo, dei criceti e delle arachidi della mia cognata e lho persuaso a montare tutta la scena per indurti a pensare che avessi un amante. E tu allora?

BORTOLO: Ma tu balorda, svanita, non hai capito a chi apparteneva la voce che

hai sentito al telefono?

BERNARDA: No, ma se la incontro le strappo gli occhi, le orecchie, il naso

BORTOLO: Piano piano Bernarda. Guarda che quella, se proprio lo vuoi sapere, era la tua cognata, quella delle mille e duecento malattie, insomma la moglie di tuo fratello Giovanni. Le ho telefonato quando sono stato di l in camera a cambiarmi e le ho chiesto e lho convinta a tirare in piedi tutta la storia dell'incontro galante

BERNARDA: Allora Allora tu vorresti dire che

BORTOLO: Quello che ti ho detto! (Pausa)

BERNARDA: Bortolo Bortolo ZuccaduraBortolino

BORTOLO: Che c!?

BERNARDA: Allora Allora mi vuoi ancora bene

BORTOLO: Prima tenti di farmi fuori con il veleno dei topi e poi mi chiedi se ti voglio ancora bene

BERNARDA: Perch, tu, con lo zibibbo, cercavi di fare un'opera buona?

BORTOLO: Io ero accecato dalla gelosia!

BERNARDA: E io no allora?

BORTOLO: Bernarda Bernardina

BERNARDA: Che c!?

BORTOLO: E se davvero stasera noi uscissimo a cena a bere lo champagne e a mangiare gli scampoli e i calamai?

BERNARDA: Guarda Bortolo che la Bernarda non la comperi con quelle cose l Per me ci vorrebbe qualcosa di pi romantico.

BORTOLO: Allora siediti l Bernarda. Apri le tue orecchie e ascolta la voce del tuo Bortolo che viene dal cuore (Prende i fiori che sono ancora da qualche parte, le si inginocchia davanti) T'amo, pio bove e mite un sentimento in cor m'infondi

Questo copione è stato visto: